





nome progetto	Binomio Civile 2015 – Rete Bianca e Bernie
ambito d'intervento	Protezione civile, emergenze ambientali, monitoraggio zone a rischio
Posti e sedi	 5 volontari senza vitto e alloggio, presso le associazioni: - FALCHI PRONTO INTERVENTO, Via Vittorio Occorsio, 14 Fondi (LT) - ASS. C.B. GARI 88, Via Ex Ferrovia snc Santi Cosma e Damiano (LT) - ASS. FENICE, Via Cuostile Gaeta (LT) - NUCLEO ANC PRIVERNO, Via Cavour, 4 Priverno (LT)
breve descrizione del progetto	Il presente progetto si occupa di protezione civile, ed in particolare della prevenzione e del contrasto degli incendi boschivi in alcune aree a rischio della provincia di Latina. Il territorio laziale è fortemente colpito ogni anno dalla piaga degli incendi e la provincia di Latina, nello specifico, risulta tra le aree maggiormente coinvolte. Il volontariato di protezione civile ed ambientale è riuscito, in questi anni, a determinare un notevole controllo del territorio ed un abbassamento dei tempi di intervento grazie alla collaborazione attiva con Gli Enti dello Stato (Corpo Forestale, Vigili del Fuoco), Regione, Enti Locali (Comuni, Province,Comunità Montana Enti Parchi), ma ancora tante azioni sono necessarie per arginare i danni legati a questo fenomeno. Tale progetto per sua natura intende rafforzare un sistema strutturato di prevenzione, tutela e controllo del territorio, si rivolge, quindi, all'intera cittadinanza delle zone COI della Provincia di Latina interessate. La cittadinanza nel suo insieme rappresenta dunque il destinatario e il beneficiario diretto dell'intervento.
obiettivi	Obiettivo generale del progetto è quello di prevenire e contrastare la piaga degli incendi boschivi all'interno del territorio della 7°, 8°, 9° e 11° zona d' intervento della Provincia di Latina, attraverso il potenziamento del Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale.
obiettivi specifici	 Obiettivi specifici del progetto sono: Potenziare l'attività di monitoraggio del territorio e in particolare delle aree a rischio, al fine di prevenire l'insorgere di incendi boschivi. Promuovere tra la popolazione, con particolare attenzione ai giovani, una cultura della prevenzione e della conservazione dell'habitat naturale. Rafforzare la rete e il coordinamento tra tutte le risorse territoriali utili a perseguire il fine della diminuzione degli incendi, in modo da razionalizzare le risorse esistenti e massimizzare l'impatto degli interventi.







risultati attesi	Al termine del progetto si prevede di vedere ridotta l'incidenza di incendi della provincia di Latina, grazie all'affermazione di una cultura della prevenzione.		
Condizioni di servizio	30 ore - 6 giorni settimanali		
ruolo ed	Azioni	Attività previste per i volontari	
attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	1 mappatura delle risorse esterne	Ricerche sui soggetti esistenti tramite internet e tramite contatti sul territorio Contatti con i soggetti individuati Interviste con i soggetti individuati	
, ,		Aggiornamento data base	
	2 monitoraggio del territorio	monitoraggio continuo su mezzi degli enti e accompagnati da esperti volontari di protezione civile immissione dati nel sistema informatico	
	3 Potenziamento rete	Partecipazione a riunioni, scambio informazioni	
	4 Sensibilizzazione alla tutela ambientale	Realizzazione materiale informativo incontri di sensibilizzazione presso istituti scolastici e con eventi territoriali	

formazione generale

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

Tecniche e metodologie di realizzazione

previste:

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lo studio dei casi
- il gioco di ruolo (roleplay) e le simulazioni

Piattaforma di **E** – **learning**







Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

Contenuti della formazione:

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Dalla Patria	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile		
all'azione solidale	che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie		
	aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.		
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la		
	crescita sociale e individuale		
Il dovere di difesa	, , ,		
della Patria	italiana, della Carta Europea e dell'ONU		
La difesa civile	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di		
non armata e movimento e della società civile. La "gestione e trasformazion			
nonviolenta	nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale		
La protezione	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e		
civile	difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni		
La solidarietà e le	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta		
forme di	all'emarginazione e all'esclusione sociale.		
cittadinanza	Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come		
	appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il		
	servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di		
	solidarietà.		
	Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per		
	la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone.		
	Una sussidarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra		
COM	globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.		
SCN, volontariato e	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio.		
	Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile		
associazionismo La normativa e la	La norma provieta del logialetera, nonché quelle di englicazione che		
	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che		
Carta di impegno Diritti e doveri del	regolano il sistema del servizio civile nazionale		
	Ruolo e la funzione del giovane in Servizio		
volontario SCN	Storio porattoriotiale abiattivi a modelità argenizzativa della Data		
Presentazione	Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie		
dell'Ente			
Il lavoro per	Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del		
progetto	progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN		

Durata:

La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.







Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

Contenuti della formazione:

- 1. Conoscenze di base
- 2. Compiti operativi da svolgere
- 3. Conoscenze tecnico-specialistiche
- 4. Il C.O.I e la S.O.U.P
- 5. Utilizzo attrezzature dell'associazione
- 6. Aggiornamento e gestione degli archivi
- 7. Gestire ed organizzare l'emergenza
- 8. Corso di primo soccorso
- 9. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile

Competenze acquisibili dai volontari:

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

1) le competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e durante l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un attestato rilasciato dal CESV, ente in fase di accreditamento alla Formazione. dalla **Regione Lazio con Fascicolo N. 63288**

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- 3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal Sistema Pubblico Regionale dell' EDA con Convenzione stipulata con il 4 CTP Centro Territoriale Permanente fulcro del 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività







- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestioni eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di specifiche competenze professionali, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:

- 1) Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro decreto 81/2008 in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un corso di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:
 - per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;
 - per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio